



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

Settore IV-V

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Viabilità e
Segnaletica

ACCORDO QUADRO PER LAVORI DI

"INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE,

MARCIAPIEDI E LORO PERTINENZE 2021-2022"

(PROGRAMMA OO.PP. 2021-2022)

RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO

A

IL PROGETTISTA
Ing. Fabrizio Di Blasio

IL R.U.P.
Ing. Erik Bellotti

IL DIRIGENTE
Ing. Fabrizio Di Blasio

DATA: Novembre 2020



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

INDICE:

PREMESSA	3
1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	4
2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	4
3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO	6
4. AMMONTARE MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO	6
5. FINANZIAMENTO DELLA SPESA ED ESECUZIONE DEI LAVORI	7
6. ASPETTO AMBIENTALE	7
7. CONSIDERAZIONI GENERALI	8
8. MODALITA' DI ORDINAZIONE DEGLI INTERVENTI (ART. 26 del CSA)	8
9. INTERVENTI URGENTI (ART. 27 del CSA)	8
10. PIANI SICUREZZA	9



PREMESSA

Il Comune di Comacchio al fine di garantire un adeguato sistema di interventi per la messa in sicurezza di strade, marciapiedi e loro pertinenze del proprio patrimonio stradale, intende stipulare con un Operatore Economico un Accordo Quadro per la realizzazione dei lavori che si renderanno necessari nell'arco di **2 (due) anni** a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo stesso, con l'ipotesi di rinnovo per ulteriori due anni.

In ambiente europeo la direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi definisce l'accordo quadro come "un accordo concluso tra una o più Amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole contrattuali degli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste".

In ambito nazionale l'art. 54 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 consente alle stazioni appaltanti la possibilità di concludere accordi quadro la cui durata non può superare i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari; in tali settori gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 54 del Codice degli Appalti e s.m.i..

L'accordo quadro consente alla pubblica amministrazione di stabilire una volta per tutte le clausole destinate a disciplinare i rapporti con l'interlocutore o gli interlocutori privati, senza avere l'obbligo di contrattare volta per volta tutte le singole clausole del rapporto.

Dal punto di vista della natura giuridica dell'accordo quadro può sostenersi, che esula dalla nozione di contratto, quale tipizzato dagli artt. 1321 e ss. del codice civile, e può invece farsi rientrare nella figura del contratto normativo avente la funzione di prefissare il contenuto di contratti eventuali e futuri. La stessa giurisprudenza civilistica ha statuito che per il principio dell'autonomia contrattuale, è pienamente ammissibile il cosiddetto accordo o contratto normativo, che, avendo ad oggetto la disciplina di negozi giuridici eventuali e futuri, dei quali fissa preventivamente il contenuto, non comporta il sorgere di un rapporto da cui scaturiscono immediatamente diritti ed obblighi per i contraenti, ma detta norme intese a regolare il rapporto, nel caso che le parti intendano costituirlo.

Il contratto normativo concerne quindi la situazione in cui le parti raggiungono un accordo sulla fissazione del contenuto di futuri contratti che sono liberi di stipulare o meno. Le parti non dispongono dei propri interessi ex art. 1321 del Codice Civile, ma si limitano a raggiungere un accordo, appunto, sul contenuto di clausole o dell'eventuale futuro contratto.

La procedura dell'accordo quadro soddisfa i suddetti obiettivi:

- garantire la possibilità alle stazioni appaltanti di eseguire lavori, acquistare prodotti e servizi con la rapidità necessaria e ad un prezzo favorevole nel momento in cui si manifesta il bisogno pubblico;
- assicurare la certezza dell'approvvigionamento necessario al regolare funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- consentire al soggetto pubblico di frazionare gli interventi o acquisti su un dato periodo di tempo, consentendo risparmi di tempo e risorse pubbliche per l'indizione delle procedure di appalto.

L'elemento di fondo dell'accordo quadro è, sostanzialmente, quello di accorpare prestazioni di tipo ripetitivo ed omogeneo (si pensi all'esecuzione di una serie di lavori caratterizzati da una certa ripetitività, quali le manutenzioni), effettuando una gara complessiva per giungere alla conclusione dell'accordo quadro, con prevedibile risparmio di tempi e di costi, soprattutto in quelle circostanze in cui non si ha certezza in merito alle quantità di



lavori che nel tempo dovranno essere realizzati. Man mano che viene definita l'esatta misura nelle quantità di prodotti, lavori e servizi da acquisire o realizzare, si potrà procedere all'affidamento e all'aggiudicazione dei singoli appalti, sulla base delle clausole e delle condizioni pattuite con l'operatore economico al momento della conclusione dell'accordo e che costituiscono l'oggetto dell'accordo stesso. Tale procedura ha quale conseguenza quella di ricondurre a regole i contratti medio-piccoli che le Amministrazioni, frequentemente, stipulano con procedure negoziate in considerazione del loro importo e della ripetitività delle prestazioni, con possibilità concreta di spuntare un prezzo più vantaggioso, tenendo conto delle maggiori quantità di beni, lavori o servizi oggetto di gara e della competizione tra gli operatori economici. Attraverso l'accordo quadro, si dovrebbe giungere a condizioni di acquisto favorevoli per la stazione appaltante, in virtù dell'economia di scala che produrrebbe.

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il Comune di Comacchio gestisce circa 400 Km di strade di propria competenza e titolarità all'interno del territorio comunale.

Il presente accordo quadro stabilisce:

- la tipologia di prestazioni affidabili elencate nell'elenco prezzi;
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i lavori contemplati nell'elenco prezzi.

Le tipologie delle prestazioni affidabili ai sensi del presente accordo quadro sono contenute nell'elenco prezzi.

Gli interventi da attuare con il presente Accordo Quadro rispondono agli obblighi posti in capo agli Enti proprietari delle strade dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i., relativi alla riqualificazione, manutenzione e gestione delle strade e delle loro pertinenze, nonché la messa in sicurezza di segnaletica, carriere stradali ed altri dispositivi atti ad innalzare il livello di sicurezza.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

Con l'accordo quadro che si vuole formalizzare vengono fissate, ai sensi dell'art. 59 del Codice, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare in appalto i lavori di messa in sicurezza della rete stradale del Comune di Comacchio, ivi compresi interventi che possano interessare le pertinenze stradali quali marciapiedi, guard rails, segnaletica stradale ed alberature, con particolare riguardo a:

- le prestazioni affidabili;
- la durata dell'accordo quadro;
- il tetto di spesa entro il quale potranno essere affidate le prestazioni;
- le modalità di determinazione dei corrispettivi dei singoli contratti applicativi con i quali verrà data esecuzione all'accordo quadro.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza della rete stradale e sue pertinenze e specificatamente:

- ristrutturazioni di strade e marciapiedi;
- riparazioni e rifacimento opere scolo acque meteoriche;
- interventi di ristrutturazione sugli elementi accessori della piattaforma necessari per dare attuazione ad un adeguamento e riorganizzazione della viabilità (cordone, banchine, cunette, cigli erbosi, arginelli, ecc.);



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

- ripristino di tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso che prevedono interventi di rafforzamento, “Ricostruzione parziale (usura + collegamento + base)” e “Risanamento” delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso presso strade e/o pertinenze stradali;
- interventi di modifica, sostituzione ed adeguamento sui sistemi di sicurezza e protezione, quali adeguamento normativo di barriere di sicurezza;
- modifica e riorganizzazione di viabilità con conseguente adeguamento di segnaletica verticale, rifacimento e posa di segnaletica orizzontale, rifacimento con adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale;
- opere edili relative alla installazione di segnaletiche e impiantistica varie;
- abbattimento delle alberature presenti sulle pertinenze stradali con successiva fresatura delle ceppaie.

L’elencazione di tutte le prestazioni sopra menzionate ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale.

Per tutte le categorie di lavori, l’impresa dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di mezzi meccanici adeguati ed idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e la realizzazione a perfetta regola d’arte.

L’impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire un servizio di centralino telefonico o di persona reperibile in orario di lavoro, ovvero da lunedì a venerdì dalle ore 7:00 alle ore 18:00 delle sole giornate feriali, ai quali sia possibile inviare ed impartire i relativi “ordini”, come meglio specificato agli artt. 26, 27 e 28 del Capitolato speciale d’Appalto.

Inoltre, dovrà essere conservato un apposito registro informatizzato (foglio di excel) da inviare con periodicità quindicinale al Direttore Lavori ed al Responsabile del Settore IV-V “*Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Viabilità e Segnaletica*” di annotazione delle richieste di intervento. Per ogni richiesta dovranno essere indicati i seguenti estremi:

- ✓ n° ordine;
- ✓ data di chiamata;
- ✓ ora di chiamata;
- ✓ nominativo del centralinista/tecnico che riceve la chiamata o il fax o la pec;
- ✓ nominativo di chi inoltra la richiesta;
- ✓ luogo di richiesta dell’intervento;
- ✓ tipologia dell’intervento richiesto;
- ✓ nominativo delle persone o delle squadre a cui viene affidato l’intervento;
- ✓ data di intervento;
- ✓ ora di inizio intervento;
- ✓ ora di fine intervento;
- ✓ descrizione dell’intervento eseguito;
- ✓ firma del centralinista/tecnico che riceve la chiamata o il fax o la pec.

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 26/07/2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto dallo Studio Gemmlab in collaborazione con l’ing. Federico Caldinelli su incarico e coordinamento del Settore V, per la manutenzione con adeguamento normativo di strade, barriere stradali, marciapiedi e segnaletica sull’intero territorio comunale. Considerato che con nota prot. n. 50918 del 18/08/2017 è stato trasmesso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara, alla Prefettura di



Ferrara, alla Sezione regionale Corte dei Conti di Bologna, l'esposto cautelativo relativo allo stato di manutenzione di tutta la rete viaria di competenza comunale.

In fase di redazione del presente accordo quadro sono pervenute al Servizio competente precise indicazioni tendenti a realizzare puntuali lavori "a misura", cercando di coinvolgere il più possibile tutti i centri abitati del territorio comunale ed i tratti di strade che presentano un'elevata pericolosità al transito dei veicoli, identificando per ognuno le maggiori criticità; pertanto, dall'analisi attenta di tutte le segnalazioni pervenute dai cittadini attraverso i vari canali informatici (vedi mail, p.e.c., "Report", ecc.), delle criticità oggettive emerse nei singoli centri abitati e preso atto degli indirizzi di natura politica, verranno individuate delle macro aree oggetto di intervento, il cui ordine di realizzazione dei lavori sarà stilato in base alle priorità in fase di esecuzione lavori.

Si precisa che l'abbattimento delle alberature presenti sulla sede stradale, sulle sue pertinenze e nelle immediate vicinanze è un'attività propedeutica ed indispensabile alle fasi iniziali di preparazione e quindi di fresatura del manto stradale al fine di garantire la pubblica incolumità della viabilità ed il transito in sicurezza dei pedoni; a tal proposito si rammenta che l'art. 1669 del Codice Civile prescrive la durata decennale delle "cose immobili" realizzate, in questo caso le strade, per cui se non si dovesse procedere agli abbattimenti l'intervento durerebbe molto meno, così come si è potuto constatare in tutti gli interventi eseguiti nel corso degli anni nei quali si era optato di mantenere le alberature presenti e mettere in sicurezza la sola sede stradale.

Per i tratti stradali la cui titolarità patrimoniale non risulti ancora intestata all'Amministrazione Comunale, pur trattandosi di strade assoggettate da tempo all'uso pubblico e previste dal vigente Piano Regolatore Generale, saranno attivate, prima dell'inizio dei lavori, le procedure previste dalla Legge 23/12/98 n. 448 Art.31 Comma 21.

3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Al fine di ridurre le criticità derivanti dalla gestione di un accordo quadro stipulato con più operatori, nel caso specifico si individuerà un unico operatore con cui formalizzare l'accordo quadro scelto sulla base del **criterio del minor prezzo, determinato mediante il ribasso sull'importo lavori posto a base di gara.**

L'accordo quadro avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto e per i DUE ANNI, **pertanto per 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi circa**, e comunque sino all'esaurimento dell'importo contrattuale, eventualmente prorogabili nell'ipotesi che in detto arco temporale non sia stato esaurito l'importo dell'appalto, senza che la stazione appaltante comunichi disdetta alcuna.

Alla scadenza del contratto o alla cessazione dei rapporti contrattuali nel caso di utilizzo dell'intera somma affidataria, l'impresa appaltatrice, nel caso in cui vi siano lavori in corso, è tenuta a completarli in ogni loro parte in maniera tale da renderli funzionanti ed eseguiti a perfetta regola d'arte.

Detto accordo quadro può essere rinnovato per ulteriori anni 2 (due), previo accordo tra le parti e sottoscrizione di un nuovo contratto d'appalto di pari durata, agli stessi patti e condizioni.

4. AMMONTARE MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO

Il corrispettivo massimo di lavori affidabili, ai sensi del presente accordo quadro e nel periodo di validità dello stesso, ammonta ad € 1.591.200,00, oltre IVA al 22%. Il **quadro economico** dell'opera è composto come segue:



COMUNE DI COMACCHIO

Provincia di Ferrara

DESCRIZIONE	IMPORTO
a.1) Importo per l'esecuzione dei lavori a misura	€ 1.560.000,00
a.2) Importo per gli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 31.200,00
a) Totale importo lavori e sicurezza	€ 1.591.200,00
b) I.V.A. al 22% su a)	€ 350.064,00
c) Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016 – 2% su a)	€ 31.824,00
d) Incarico esterno per redazione PSC e funzioni di CSE, Cassa prev.le ed IVA inclusi	€ 22.213,80
e) Somme a disposizione della Stazione Appaltante	€ 4.698,20
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.000.000,00

In ogni caso, l'ammontare massimo delle prestazioni nell'arco di tempo biennale non potrà eccedere il tetto di spesa complessiva di € 1.591.200,00. Tale importo, definito esclusivamente per stabilire il riferimento della base d'asta e della soglia massima dell'Accordo Quadro, ha carattere del tutto indicativo per il termine biennale massimo previsto dall'accordo stesso.

Si precisa che le risorse annuali messe a disposizione della Stazione Appaltante risultano pari ad € 1.000.000,00 sia per l'annualità 2021 che per l'annualità 2022.

5. FINANZIAMENTO DELLA SPESA ED ESECUZIONE DEI LAVORI

In sede di approvazione del programma triennale viene disposto il progetto di fattibilità tecnico ed economica. I successivi livelli di progettazione, relativi ai singoli interventi, oggetto dei successivi contratti applicativi, saranno realizzati in corso d'anno e per ciascuno di questi l'importo massimo di finanziamento sarà pari od inferiore ad Euro 2.000.000,00. Qualora in corso di esecuzione del presente accordo quadro dovesse emergere l'esigenza di interventi di manutenzione di importo superiore alla soglia di cui sopra si procederà, previo assestamento di bilancio, all'aggiornamento del programma dei lavori pubblici di cui all'art 21 del Codice.

Le prestazioni di cui ai successivi contratti applicativi non sono pertanto predeterminate nel numero ma saranno individuate dall'Amministrazione nel corso dell'accordo quadro.

Al finanziamento dell'opera progettata si farà fronte con le somme disponibili all'interno dell'intervento ad oggetto "*Interventi per la messa in sicurezza di strade e marciapiedi 2021-2022*", esercizi finanziari 2021 e 2022. Considerato che i lavori da realizzare richiedono una specifica preparazione da parte degli esecutori materiali dell'opera, si ritiene necessario affidare i lavori del presente accordo quadro a ditta idonea previo espletamento di gara d'appalto, tra imprese idonee.

In altre parole, **i lavori relativi all'accordo quadro di cui alla presente devono essere commissionati dal Settore IV-V: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Viabilità e Segnaletica, previa approvazione dei progetti esecutivi e firma dei contratti applicativi, in base alla effettiva disponibilità delle risorse economiche presenti in bilancio.**

6. ASPETTO AMBIENTALE

Le opere previste non comporteranno impatti ambientali negativi, in quanto i lavori risultano essere interventi di messa in sicurezza per il ripristino dei danni a opere esistenti. La messa in quota e la pulizia dei chiusini comporterà un miglioramento dell'assetto idraulico delle zone di intervento prospiciente la viabilità stessa con un beneficio ambientale per le aree interessate dai lavori. Nel caso si dovessero affrontare lavori che abbiano



rilevanza dal punto di vista ambientale verranno richiesti ed ottenuti i relativi atti autorizzativi dagli Enti preposti.

7. CONSIDERAZIONI GENERALI

Trattandosi di interventi di messa in sicurezza, il progetto sarà computato a misura in quanto la situazione attuale, non consente un'esatta determinazione delle quantità, essendo particolarmente dissestati i fondo stradale, con presenza in più punti di cedimenti e avvallamenti. Pertanto, potrebbe verificarsi in fase esecutiva la necessità di variare alcune misure delle quantità previste in fase progettuale.

8. MODALITA' DI ORDINAZIONE DEGLI INTERVENTI (ART. 26 del CSA)

Le norme per l'esecuzione dei lavori previsti nel/i singoli contratti sono le seguenti:

A) ordinazione – sarà effettuata mediante buono d'ordine del *Settore IV-V: Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Viabilità e Segnaletica* trasmessa mediante mail o pec, ad eccezione di quanto previsto all'art. 27 del CsA per gli interventi urgenti;

B) termine per l'esecuzione della fornitura o prestazione di messa in sicurezza – la prestazione e/o la fornitura dovrà essere effettuata entro 5 gg. feriali decorrenti dalla data dell'ordine, ad eccezione di quanto previsto all'art. 27 del CsA per gli interventi urgenti;

C) consegna del materiale – la consegna del materiale sarà effettuata dall'impresa appaltatrice presso i luoghi indicati dal Direttore dei Lavori.

Le prestazioni dovranno essere eseguite nei luoghi indicati dal Direttore Lavori.

9. INTERVENTI URGENTI (ART. 27 del CSA)

In caso di prestazioni aventi carattere di urgenza, l'intervento di ripristino/messa in sicurezza per eliminare il pericolo per la pubblica incolumità deve essere effettuato **entro 2 ore decorrenti** dalla data dell'ordine.

Per gli interventi di carattere contingibile e urgente è ammessa la richiesta di intervento da parte del Direttore Lavori o del Responsabile del Settore Lavori Pubblici o del Reperibile (sia diurna sia notturna, in giorni feriali o festivi) **a mezzo telefono**. A tal fine l'impresa affidataria è tenuta ad **indicare il nome ed il numero di telefono di un reperibile in orario di lavoro, ovvero da lunedì a venerdì dalle ore 7:00 alle ore 18:00 delle sole giornate feriali**, per tutto il periodo di durata dell'accordo quadro. Anche gli interventi urgenti dovranno essere inseriti nel registro descritto al precedente punto.

L'impresa dovrà garantire il servizio di pronto intervento eseguito da una squadra, qualificata ad affrontare ogni tipo di emergenza che si possa verificare per cause diverse, quali eventi meteorologici, incidenti stradali, dissesti, ecc. Almeno uno dei componenti la squadra dovrà anche avere funzioni di autista abilitato alla guida di mezzi operativi, e da un idoneo automezzo. Dovrà, inoltre, essere munita della segnaletica verticale da cantiere prevista dal vigente Codice della Strada e dal suo Regolamento di attuazione, per le opportune segnalazioni e alla necessaria attrezzatura occorrente ad affrontare tutte le possibili situazioni di emergenza del caso.



10.PIANI SICUREZZA

I lavori oggetto dei successivi contratti applicativi del presente accordo quadro rientrano nella casistica di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008; è pertanto prevista la nomina del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori e la predisposizione del "Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)" di cui all'art. 100 del del D.Lgs. n. 81/2008. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, ai sensi dell'art. 96, c, 1, lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008, relativamente ad ogni intervento, che sarà affidato in virtù dell'accordo quadro, il Piano Operativo di Sicurezza.

